



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

PERIODO 01/09/2017 – 31/08/2020

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'APPALTO	2
ARTICOLO 2: MODALITA' DELLA GARA.....	2
ARTICOLO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI	2
ARTICOLO 4: DURATA – MONTE ORE ANNUO	5
ARTICOLO 5: IMPORTO A BASE D'ASTA.....	5
ARTICOLO 6: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	5
ARTICOLO 7: OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE	7
ARTICOLO 8: PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO	8
ARTICOLO 9: TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	9
ARTICOLO 10: CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ARTICOLO 11: RESPONSABILITA'	10
ARTICOLO 12: ASSICURAZIONI	10
ARTICOLO 13: PENALITA'	11
ARTICOLO 14: SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ARTICOLO 15: CONTRATTI, CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI.....	11
ARTICOLO 16: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Il SAD confluisce nell'ambito delle cure domiciliari ed è una risorsa del Servizio Sociale, potenzialmente rivolto a tutti i cittadini residenti in stato di bisogno, in condizioni di difficoltà, fragilità sociale- assistenziale ed economica. Il servizio offre interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale, nel contesto socio-familiare di appartenenza dell'assistito.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

La ditta aggiudicataria garantirà che i servizi di cui sopra siano svolti mediante operatori, propri soci o dipendenti, (a seconda della natura dell'aggiudicatario) in possesso di un idoneo titolo di studio, così come previsto dalle vigenti normative in materia.

I servizi del presente capitolato sono da considerarsi servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 12/06/1990 n. 146 "Norme sull'esercizio del diritto allo sciopero nei servizi pubblici essenziali". In materia di sciopero, pertanto, dovrà essere rispettata la suddetta normativa.

ARTICOLO 2: MODALITA' DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente capitolato avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lett. b) del D.Lgs 18/04/2016 n. 50, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con applicazione di quanto previsto all'art. 97 del medesimo decreto per le offerte anormalmente basse.

Gli operatori economici saranno tenuti a presentare un'offerta economica, che potrà ottenere un massimo di 30 punti, ed un'offerta tecnica, con attribuzione di un massimo di 70 punti, che illustri e descriva le modalità di erogazione del servizio.

ARTICOLO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

I criteri di valutazione per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono elencati di seguito con l'indicazione del punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento.

I punteggi riguardanti l'offerta tecnica saranno attribuiti discrezionalmente, entro i limiti stabiliti, salvo che gli elaborati tecnici siano giudicati non idonei, nel qual caso l'inidoneità comporterà l'esclusione dalla gara.

La valutazione degli elementi qualitativi terrà conto della coerenza interna e della chiarezza con cui è redatto il progetto.

OFFERTA TECNICA (Valutazione dell'offerta tecnica: max punti 70)

Gli operatori economici sono tenuti a presentare un'offerta tecnica, ovvero sia un progetto volto ad illustrare e descrivere le modalità di gestione ed erogazione del servizio oggetto del presente capitolato. L'offerta tecnica verrà valutata considerando i diversi elementi, e relativi punteggi massimi, di seguito elencati.

SINTESI CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUALITA' DEI SERVIZI

- A - Sistema organizzativo del servizio assistenza domiciliare ;
- B - Selezione, aggiornamento e gestione del personale ;
- C - Migliorie del servizio ;



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

	CRITERI			PUNTEGGI
A	Sistema organizzativo del servizio assistenza domiciliare:			MAX 32 PUNTI
		SOTTOCRITERI	SOTTOPUNTEGGI	
	A1)	Descrizione dettagliata delle diverse fasi di gestione del servizio di assistenza domiciliare	MAX 12 PUNTI	
	A2)	Raccordo con il servizio sociale comunale per la programmazione generale del servizio e nelle fasi di definizione, attivazione e di verifica dei progetti assistenziali individualizzati a favore dei singoli utenti (PAI)	MAX 10 PUNTI	
	A3)	Esperienze ed attività documentate svolte in servizi identici a quelli del presente bando per conto di Pubbliche Amministrazioni. La documentazione, in tal caso, dovrà essere richiesta alle Pubbliche Amministrazioni interessate e prodotta in originale o copia conforme, e dovrà attestare l'oggetto del servizio prestato, la durata e la professionalità e puntualità dell'impresa nell'adempimento degli obblighi contrattuali. Non si prenderanno in considerazione incarichi di durata inferiore all'anno	MAX 5 PUNTI	
	A4)	TERRITORIALITA': per le Imprese che vantano la presenza di sedi operative nell'ambito territoriale della provincia di Bergamo.	MAX 5 PUNTI	
B	Selezione, aggiornamento e gestione del personale			MAX 28 PUNTI
	B1)	Piano organizzativo del personale da impiegare per il servizio in appalto, con specifica delle figure dedicate e dei profili professionali.	MAX 8 PUNTI	
	B2)	Modalità di selezione del personale da impiegare nell'esecuzione del servizio.	MAX 2 PUNTI	
	B3)	Svolgimento attività di coordinamento e supervisione del personale, e verifica dei servizi prestati. Indicare, per le attività di coordinamento e supervisione, i soggetti incaricati, le qualifiche professionali, l'esperienza maturata, il monte ore assegnato e il relativo investimento economico a carico della ditta. Con riferimento alle sole attività di coordinamento, esplicitare inoltre le modalità di organizzazione e gestione proposte.	MAX 8 PUNTI	
	B4)	Strategie di gestione del turn-over e delle sostituzioni.	MAX 6 PUNTI	
	B5)	Programma delle iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione del personale da impiegare nell'esecuzione del servizio (contenuti, ricorrenze, metodologie etc.), con costi a carico della Ditta.	MAX 4 PUNTI	
C	Migliorie del servizio:			MAX 10 PUNTI



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

	C1)	Soluzioni innovative di gestione del servizio.	MAX 8 PUNTI	
	C2)	Altre migliorie e proposte aggiuntive, senza oneri a carico delle Amministrazioni comunali.	MAX 2 PUNTI	
	TOTALE			MAX 70 PUNTI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra zero ed uno, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta. Tali coefficienti vengono moltiplicati per i punteggi massimi attribuibili e previsti per ogni parametro o sub-parametro. La somma che ne risulta determina il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica. Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni parametro o sub-parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

La ditta concorrente che non avrà ottenuto almeno 42/70 punti nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico sarà esclusa dalla gara, perché il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente.

OFFERTA ECONOMICA (Valutazione dell'offerta economica: max punti 30)

PREZZO PUNTI MAX 30
La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo all'impresa concorrente che avrà effettuato l'offerta più bassa il punteggio massimo di punti 30, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula: $(X) = \frac{(30 \times PM)}{PD}$ <p>Ove: (X) = punteggio da attribuire; PM = prezzo minore offerto; 30 = punteggio massimo attribuibile; PD = offerta del concorrente cui assegnare il punteggio.</p>

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Le offerte non dovranno contenere né riserve, né condizioni. Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dell'offerta presentata.



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

ARTICOLO 4: DURATA – MONTE ORE ANNUO

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto riguarda il periodo dal 01/09/2017 al 31/08/2020.

Alla scadenza del contratto, il rapporto contrattuale fra il Comune e la ditta appaltatrice si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta e, nelle more di aggiudicazione del nuovo appalto, la ditta appaltatrice uscente è tenuta ad assicurare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta, ed in ogni caso non oltre 4 mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni della gestione cessata.

Gli orari di svolgimento dei servizi, la loro durata e il numero di operatori necessari saranno concordati tra le parti in relazione al numero degli utenti e alla loro presenza, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti.

Il monte ore annuo è indicativamente stimato come segue:

Personale ASA/OSS	Assistenza domiciliare	2700
-------------------	------------------------	------

Tale monte ore potrà variare in relazione alle condizioni sociali, alle necessità socio-assistenziali dell'assistito e alle modifiche delle prestazioni assistenziali indicate nel PAI ed è pertanto indicativo e non impegnativo per il Comune.

Il monte ore è comprensivo anche di tutte le prestazioni complementari e strumentali al buon esito del servizio (riunioni equipe con l'Assistente Sociale referente del PAI, incontri con il coordinatore ...).

ARTICOLO 5: IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo a base di gara per ogni ora di servizio di assistenza domiciliare prestata: € 18,40 oltre ad € 0,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed IVA in misura di legge. Il prezzo è da intendersi quale corrispettivo onnicomprensivo e remunerativo di tutti gli oneri, espressi e non dal Capitolato Speciale d'Appalto. Non sono ammesse offerte al rialzo.

Importo complessivo presunto: € 149.040,00 oltre ad € 810,00 quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) e IVA in misura di legge, determinato moltiplicando l'importo a base di gara per il numero di ore di assistenza, come meglio specificate all'articolo che precede, stimate per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 i costi della manodopera vengono quantificati in € 134.865,00 (€ 44.955,00 per anno scolastico).

figura professionale	servizio	ore anno	prezzo orario a base gara	totale annuo	totale 2017/2020
ASA/OSS	assistenza domiciliare	2700	18,50	49.950,00	149.850,00

Il Comune si riserva la possibilità di ridurre o aumentare il numero delle ore di servizio, con corrispondente riduzione od aumento del corrispettivo spettante, senza che da parte del soggetto aggiudicatario possano essere vantati diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere.

I costi per il coordinamento del servizio sono ricompresi nel prezzo offerto e non dovranno comportare oneri aggiuntivi per il Comune.

ARTICOLO 6: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PERIODO 01/09/2017 – 31/08/2020



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

Obiettivi:

Il SAD ha la finalità di consentire alle persone in difficoltà la permanenza a domicilio, ossia nella propria nicchia ecologica intesa come il contesto sociale e familiare “dotato di senso”, dove la persona viene valorizzata nella sua globalità, nel rispetto delle scelte ed aspirazioni individuali. Il SAD concorre, inoltre, al soddisfacimento di bisogni legati alla sicurezza sociale, pertinenti alle competenze del Comune, espressi sia dal singolo cittadino che dalla comunità, attraverso la presa in carico e il monitoraggio di situazioni segnalate al Servizio Sociale. Intende altresì valorizzare e sostenere le famiglie che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non-autosufficienti offrendo un supporto integrato che tiene conto della persona assistita e delle necessità di ascolto e di partecipazione del sistema familiare curante. Nello specifico, pertanto, gli obiettivi del Servizio sono relativi a:

- impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale;
- coniugare l’ambiente di vita degli assistiti con le risorse del territorio mantenendo o ricostruendo la rete di relazioni sociali e familiari;
- migliorare la qualità di vita dell’assistito nel suo complesso e di chi lo cura;
- tutelare e promuovere le risorse familiari dell’assistito attraverso interventi di sostegno e supporto nella sua gestione socio – assistenziale;
- supportare professionalmente i caregivers e gli assistenti familiari (“badanti”).

Destinatari.

Il servizio è rivolto principalmente alle persone anziane, disabili, persone adulte in condizioni di fragilità anche temporanee di disagio o di non autosufficienza, e nuclei familiari in situazioni di svantaggio e con elevate necessità di prestazioni assistenziali, residenti nel Comune di Vertova.

Tipologia e organizzazione delle prestazioni erogate.

Le prestazioni vengono individuate e definite nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dall’Assistente Sociale del Comune a seguito di analisi dei bisogni in relazione alla tipologia dell’utenza;

Gli interventi e le prestazioni socio-assistenziali sono erogate da personale del SAD, con qualifica ASA o OSS, presso il contesto domiciliare della persona assistita e consistono indicativamente in:

- aiuto, cura e sostegno alla persona;
- aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane per il governo della casa;
- prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione;
- interventi finalizzati ad una re/integrazione dell’assistito nel proprio contesto sociale del mantenimento di tale condizione;
- collaborazione alla realizzazione dei progetti personalizzati ed alla programmazione del servizio;
- prestazioni diverse e differenziate per il raggiungimento di obiettivi definiti nel PAI ,di aiuto e supporto alla famiglia dell’assistito;
- segnalazione al Servizio Sociale delle necessità di modifica o integrazione dell’intervento.

Il servizio è erogato sull’arco della giornata a partire dalle 7,00 del mattino fino alle 20,00 della sera per sei giorni settimanali dal lunedì al sabato (esclusi i festivi), a secondo della valutazione dell’Assistente Sociale e quindi di quanto definito nel PAI, può essere articolato in forme diverse che prevedono accessi settimanali distribuiti su più giorni oppure su tutti i giorni e con uno o più interventi quotidiani.



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

Di norma gli accessi saranno di n° 60 minuti comprensivi anche degli spostamenti, eccezionalmente anche di durata inferiore (30 /45 minuti).

Eventuali prestazioni potranno essere effettuate anche nei giorni festivi per situazioni di particolari gravità e/o necessità assistenziali.

Modalità di funzionamento

Il Comune:

- cura la programmazione generale del servizio, con l'intento di realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i bisogni degli assistiti, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili;
- esercita le funzioni di coordinamento generale del servizio nel suo complesso, garantendo il necessario raccordo tra le funzioni svolte dal servizio comunale preposto e quelle affidate alla Ditta appaltatrice incaricata della gestione;
- vigila sull'esecuzione dell'appalto, verifica la rispondenza delle prestazioni fornite dalla Ditta appaltatrice rispetto a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed attua il controllo e la verifica dei risultati conseguiti;
- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio comunale preposto, anche tramite il raccordo con il Medico di assistenza Primaria (MAP) , in i Servizi socio-sanitari e territoriali , secondo le indicazioni e le direttive generali impartite dall'Amministrazione comunale.

La Ditta appaltatrice:

- collabora con il servizio comunale preposto alla programmazione generale del servizio;
- collabora con il servizio comunale preposto nelle fasi di definizione e di verifica dei progetti d'intervento a favore dei singoli utenti;
- fornisce le prestazioni socio-assistenziali;
- seleziona il personale da impiegare nell'esecuzione del servizio, secondo specifici requisiti (possesso del titolo di studio richiesto, caratteristiche professionali, esperienze pregresse, etc.), garantendo la continuità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi (sostituzione del personale in caso di assenza o inidoneità);
- svolge l'attività di coordinamento e supervisione del personale, organizza regolari iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione per i propri operatori, tenendo conto delle diverse funzioni svolte dagli stessi nell'esecuzione del servizio;
- garantisce la fornitura di materiali e sussidi necessari all'espletamento dell'incarico, compreso l'utilizzo dei propri automezzi.

La Ditta appaltatrice si impegna a tenere uno stretto contatto con il Comune provvedendo a nominare un Coordinatore, che dovrà essere sempre reperibile durante la fascia oraria che coincide con l'orario di servizio , per garantire la verifica costante del Piano di lavoro del personale ASA/OSS previsto dal PAI fornendo indicazioni relative alle prestazioni tecnico – assistenziali, sostegno tecnico e monitoraggio dell'intervento.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire in qualsiasi momento dati e informazioni circa l'andamento del servizio e l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il Comune ha facoltà in qualsiasi momento di attuare verifiche e controlli , al fine di accertare il regolare svolgimento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi preventivamente concordati nel PAI.

ARTICOLO 7: OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta si impegna, per quanto rientrante nelle sue competenze:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PERIODO 01/09/2017 – 31/08/2020



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

- a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono dei Servizi;
- a garantire per tutta la durata dell'appalto il rispetto delle norme nazionali e regionali relative ai Servizi, compreso il mantenimento degli standards gestionali;
- garantire la regolarità e la continuità del servizio, limitando il più possibile il turn-over del personale, allo scopo di stabilire continuità di rapporto con gli utenti. Non saranno tollerate sostituzioni, se non per cause di forza maggiore;
- provvedere con la massima urgenza alla sostituzione degli operatori assenti per qualsiasi motivo, in modo da garantire il servizio senza alcuna interruzione;
- comunicare tempestivamente il nominativo della persona assente, la durata dell'assenza e il nominativo del sostituto, che dovrà avere pari qualifica professionale;
- garantire per l'espletamento del servizio la formazione e l'aggiornamento del personale programmando percorsi formativi a proprio carico;
- trasmettere mensilmente al Comune un prospetto riepilogativo delle ore prestate ed un prospetto analitico delle ore di servizio effettuate giorno per giorno dagli operatori debitamente compilato e sottoscritto;
- garantire idonea struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contrattuali;
- garantire la partecipazione del Coordinatore/Responsabile del servizio alle verifiche periodiche concordate con il Servizio Sociale Comunale ed assicurare uno stretto contatto operativo dello stesso con i referenti comunali;
- comunicare tempestivamente eventuali problemi e/o disservizi;
- fornire al personale ASA/OSS i materiali e le attrezzature comprese nell'offerta;
- fornire ogni informazione necessaria al Comune per verificare il buon funzionamento del servizio;
- osservare le disposizioni del D. Lgs 81/2008 e seguenti. L'impresa si impegna a coordinare con il Comune e gli Istituti scolastici sede di servizio le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione attraverso la presentazione, in sede di assegnazione, del documento di valutazione dei rischi, del piano di emergenza e del piano informativo e formativo del personale impiegato, elaborati in via generale dall'impresa e che saranno successivamente adeguati ai servizi oggetto dell'appalto, entro due mesi dall'avvio del servizio, con riferimento anche al possibile documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze; l'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;

ARTICOLO 8: PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per l'espletamento delle funzioni relative al servizio un numero di operatori adeguato alle esigenze che verranno di volta in volta determinate.

Le figure Professionali operanti nel SAD devono essere in possesso delle relative qualifiche e quindi preparate a svolgerlo e così specificati:

1. *Personale Operativo con specifica qualifica (ASA/OSS)*
2. *Coordinatore delle ASA/OSS* (persona con esperienza e titoli idonei allo svolgimento della funzione) .

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione l'impresa dovrà inviare l'elenco del personale impiegato con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione al suddetto elenco dovrà essere comunicato tempestivamente al referente comunale e formalmente entro sette giorni.



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

L'impresa deve garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza e, compatibile con le esigenze gestionali dell'impresa e salvo cause di forza maggiore, la continuità delle stesse persone fisiche degli operatori per la durata dell'appalto.

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo alle mansioni, in possesso dei diritti civili e politici, nonché in possesso dei titoli di studio e professionali descritti precedentemente.

Il personale della Ditta appaltatrice dovrà mantenere un comportamento irreprensibile ed agire in ogni circostanza con la massima diligenza e con la competenza professionale specifica richiesta;

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale qualora lo stesso, per seri e comprovati motivi, non osservi il prescritto comportamento e non offra sufficienti garanzie di professionalità.

ARTICOLO 9: TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, in considerazione dell'essere un contratto ad alta intensità di manodopera, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nel servizio, la ditta aggiudicataria, in conformità alle esigenze occupazionali risultanti per la gestione del servizio, si impegna ad assicurare priorità al personale uscente nella riassunzione presso il nuovo gestore.

La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere al Comune, qualora richiesta ed in ogni momento, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici del personale impiegato nei servizi in oggetto.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali, nonché del Contratto Integrativo Provinciale in essere.

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

ARTICOLO 10: CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta alla ditta appaltatrice, a compenso degli oneri assunti con il presente Capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base del prezzo unitario per ora di servizio di assistenza domiciliare definito nell'aggiudicazione. Nel corrispettivo è compreso tutto quanto previsto nel presente Capitolato a carico della ditta appaltatrice. La fatturazione verrà eseguita alla fine di ogni mese di servizio sulla base del numero di ore erogate. Le fatture verranno liquidate a mezzo di mandato di pagamento entro i termini di legge.

Il Comune è tenuto a corrispondere alla ditta esclusivamente il compenso innanzi quantificato. Lo svolgimento di ulteriori prestazioni dovrà essere sempre e comunque oggetto di formale comunicazione ed autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Settore Servizi alla Persona. La mancata osservanza di questa clausola non comporta alcuna obbligazione a carico del Comune e la ditta avrà azione solamente nei confronti del funzionario o dell'amministratore che abbia ordinato la maggiore spesa in violazione della Legge. Per dare corso alle maggiori prestazioni, la ditta dovrà comunque attendere il perfezionamento della relativa appendice contrattuale nei modi innanzi descritti.



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

La liquidazione delle fatture sarà sospesa qualora siano stati contestati alla ditta appaltatrice addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo. In tal caso non sono dovuti gli interessi previsti per il ritardato pagamento.

In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 3, co. 1, della Legge n. 136/2010, l'Esecutore dovrà comunicare prima della stipula del contratto che tutti i pagamenti relativi al presente appalto dovranno essere effettuati su apposito conto corrente dedicato sul quale sono delegate ad operare le persone indicate.

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016 è ammessa la revisione prezzi, in ragione del tasso di inflazione effettivo, da riconoscere alla ditta in unica soluzione a posteriori nel mese di gennaio di ogni anno a valere sull'anno precedente. (I dati saranno presi dalla C.C.I.A.A. di Bergamo – Indice prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati).

ARTICOLO 11: RESPONSABILITA'

La ditta appaltatrice risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti, a terzi e a cose durante l'espletamento del servizio o come conseguenza di esso. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta appaltatrice. Nulla può essere fatto valere dalla ditta appaltatrice né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o Amministratori.

ARTICOLO 12: ASSICURAZIONI

La ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortunio o di danni a cose e a persone arrecati a terzi e al Comune, ciascuno per quanto di propria competenza, durante l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente capitolato.

Il Comune di Vertova è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale della ditta appaltatrice durante l'esecuzione dei servizi, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli utenti del servizio. Il massimale di tale polizza dovrà essere adeguato alle condizioni di rischio che implica l'appalto e comunque non inferiore ad € 2.000.000,00 per ogni sinistro, € 1.500.000 per persona e €1.500.000,00 per danni a cose.

A tal fine la ditta appaltatrice si impegna a stipulare con una primaria compagnia assicurativa una polizza assicurativa a beneficio del Comune di Vertova e di terzi, per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile della ditta appaltatrice in ordine allo svolgimento di tutte le attività previste.

La ditta appaltatrice si impegna a consegnare al Comune di Vertova copia della polizza, prima della stipula formale del contratto, che in assenza di tale documento non potrà essere stipulato.

L'esecuzione dei servizi oggetto del contratto non può iniziare se la ditta appaltatrice non ha provveduto a stipulare la polizza di cui al presente articolo; ove la ditta appaltatrice abbia comunque iniziata l'esecuzione dei servizi e non dimostri, entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato dal Comune, di avere ottemperato a quanto previsto nel presente articolo, stipulando una polizza con data di decorrenza non successiva al primo giorno di esecuzione della fornitura come previsto dal presente Capitolato, la ditta appaltatrice incorrerà nell'automatica



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

decadenza dall'aggiudicazione. In tal caso, l'accertamento iniziale dei danni verrà tempestivamente quantificato e comunicato alla ditta appaltatrice per la richiesta di risarcimento. L'esistenza di tale polizza non libera la ditta appaltatrice dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

ARTICOLO 13: PENALITA'

Qualora dovessero rilevarsi inadempienze della ditta aggiudicataria nell'esecuzione di quanto stabilito nel presente capitolato e/o nelle relative modalità di gestione presentate in sede di gara, il Comune procede all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non interponga opposizione o non fornisca, nel termine massimo di 10 giorni dalla contestazione, elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate viene applicata una penale compresa tra € 100,00 e € 2.500,00, a seconda della gravità, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

Più specificatamente, e a puro titolo esemplificativo, oltre a quelle di carattere generale le manchevolezze che possono dar motivo a penalità o, se ripetute, a risoluzione sono:

- € 2.500,00 nei casi di interruzione del servizio
- Da € 250,00 a € 1.500,00 per ritardi nello svolgimento del servizio;
- Da € 1.000,00 a € 2.500,00 per mancato rispetto dei contenuti e delle condizioni essenziali per la buona esecuzione del servizio, previste dal presente Capitolato Speciale;
- Da € 1.000,00 a € 2.500,00 comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità degli assistiti da parte del personale;
- Da € 250,00 a € 2.500,00 per ulteriori tipologie di inadempienza.

Si potrà stabilire di non applicare alcuna penalità qualora l'inadempimento, seppure accertato, non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni, neppure d'immagine, per il comune di Vertova, non abbia causato alcun disservizio e si sia verificato per la prima volta (dovranno sussistere tutte e quattro le condizioni scritte).

La penalità viene comminata mediante nota di addebito sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di tre penalità, il servizio non fosse espletato con la massima cura e puntualità.

È comunque fatta salva la facoltà del Comune di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

ARTICOLO 14: SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO

La ditta dovrà svolgere l'incarico esclusivamente tramite propri soci o dipendenti. E' vietata qualsiasi forma di sub-appalto ad altre imprese o cooperative.

E' vietata altresì la cessione del contratto.

ARTICOLO 15: CONTRATTI, CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario comunale del comune di Vertova.



COMUNE DI VERTOVA

PROVINCIA DI BERGAMO

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, IVA esclusa, ottenuto moltiplicando il prezzo unitario offerto in sede di gara dalla ditta appaltatrice per il numero di ore di servizio stimate per l'intero periodo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Essa dovrà essere depositata in data antecedente alla data fissata per la firma del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed il versamento entro 15 giorni dalla richiesta. Si precisa che il mancato pagamento del premio assicurativo da parte dell'impresa appaltatrice non potrà costituire motivo per non procedere al versamento della somma assicurata in caso di richiesta da parte del comune di Vertova.

ARTICOLO 16: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dal Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

- motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- perdita dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla gara;
- cessazione dell'attività da parte della Ditta;
- abbandono del servizio;
- interruzione, in tutto o in parte, del servizio;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto a terzi;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- frode, reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti alla Ditta dal capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- ripetuti inadempimenti contrattuali soggetti ad applicazione di penali.

Nei casi sopra elencati la ditta appaltatrice incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune di Vertova, salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto il compenso viene corrisposto fino al giorno della cessazione dell'affidamento.

Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, il Comune incamererà il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.

Il Comune potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria con diritto al risarcimento del maggiore onere sostenuto.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.